



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11650 - Data adozione: 03/08/2017

Oggetto: Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali (PIT) - Annualità 2016 - Proroga termini valutazione PIT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/08/2017

Numero interno di proposta: 2017AD013393

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione di esecuzione UE 1738 (2017) del 10 marzo 2017 con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 3.1 del Programma di Sviluppo Rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 320 del 3 aprile 2017 con la quale si prende atto della versione 3.1 del suddetto Programma;

Visto l'ordine di servizio n. 43 del 4/7/2016 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che attribuisce al Settore "Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole" la competenza per l'approvazione del bando multimisura "Progetti Integrati Territoriali – PIT annualità 2016";

Richiamato l'ordine di servizio n. 22 del 5/05/2017 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che ridetermina le competenze tecnico-amministrative dei Settori;

Visto il decreto dirigenziale n. 5351 del 5/7/2016 - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Approvazione del Bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT Annualità 2016 e s.m.i;

Visto in particolare l'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto sopra richiamato, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali dei Progetti Integrati Territoriali – PIT- annualità 2016;

Dato atto che al punto 2.14 dell'allegato "A" viene prevista la valutazione delle proposte progettuali dei Progetti Integrati Territoriali da parte di una Commissione di valutazione nominata allo scopo;

Visto il decreto del direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, n. 3089 del 20/3/2017 con il quale è stata nominata la Commissione suddetta;

Vista la nota protocollo PEC A00GRT/382495/B.110.080 del 2 agosto 2017 con la quale il Presidente della Commissione dottor Fabio Fabbri, segnala la necessità di una proroga al 15 settembre 2017 dei termini per la valutazione e trasmissione dei verbali all'Ufficio Responsabile del procedimento, in conseguenza della complessità delle fasi di valutazione e comparazione dei progetti;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopraindicate, rideterminare le scadenze indicate al punto 2.28 del bando, prorogando al 15 settembre 2017 il termine per la conclusione dei lavori di valutazione della Commissione e lasciando immutato quello di trenta giorni successivi previsto per l'approvazione della graduatoria dei PIT, da parte dell'Ufficio Responsabile del procedimento;

DECRETA

- di prorogare al 15 settembre 2017 il termine ultimo per la valutazione dei Progetti Integrati Territoriali (PIT) e la trasmissione dei verbali da parte della Commissione all'Ufficio Responsabile del procedimento;

- di confermare in trenta giorni dalla conclusione della valutazione il termine per l'approvazione della graduatoria da parte dell'Ufficio Responsabile del procedimento.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE